Comune di CELLINO SAN MARCO

Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 25 giugno 2020

Sommario

Punto n. 3: «Approvazione verbali sedute precedenti»	3
Punto n. 4: «Comunicazioni variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021	
esercizio provvisorio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5/b	ois
del decreto legislativo 267/2000».	5
Punto n. 5: «Comunicazioni variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021	
esercizio provvisorio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5/b	ois
del decreto legislativo 267/2000».	5
Punto n. 6: «Comunicazioni variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021	
esercizio provvisorio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5/k	ois
40. 400.0to 10g.0td.10 = 01/=000 1	5
Punto 7: «Approvazione programma di cui all'articolo 3 del vigente regolamento per il	
conferimento di incarichi di collaborazione autonoma».	7
Punto n. 8: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sentenza n. 255/2020	0
del 13.01.2020»	8
Punto n. 9: «Approvazione del regolamento per la disciplina negli impianti di	
videosorveglianza sul territorio comunale»	9
Punto n. 10: «Concessione in comodato di alcuni locali posti nel complesso ex omnia	
nell'azienda sanitaria locale di Brindisi»	
Punto n. 11: «Approvazione regolamento generale delle entrate comunali»	. 14
Punto n. 12: «Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) 2020	-
Approvazione».	
Punto n. 13: «Aliquote IMU 2020. Determinazioni».	
Punto n. 14: «Addizionale comunale Irpef anno 2020 – Provvedimenti di conferma»	. 19
Punto n. 15: «TARI 2020 – Conferma provvisoria tariffe TARI 2019 e determinazione	
	. 20
Punto n. 1: «Mozione Consiglio Comunale del 17.02.2020 prot. N. 2357 del 20.02.2020, a	
firma dei Consiglieri: Mazzotta Lorenzo, Budano Gianluca, Montinaro Davide e Gatto	
Rosalba».	. 22
Punto n. 2: «Mozione prot. 3934 del 30.03.2020 a firma dei Consiglieri: Gatto Rosalba,	
Budano Gianluca, Montinaro Davide e Mazzotta Lorenzo, sulle iniziative urgenti da	
assumere per sostenere le famiglie e le attività commerciali a causa delle difficoltà	
economiche e sociali derivanti dall'emergenza sanitaria del covid 2019»	. 35

Convocazione ore 16.00 - Inizio ore 16.26

Il signor Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 11 Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Il Consiglio è aperto. In piedi per l'Inno.

Si esegue l'Inno d'Italia

Punto n. 1: «Mozione del Consiglio Comunale del 17.02.2020 a firma dei Consiglieri: Mazzotta Lorenzo, Budano Gianluca, Montinaro Davide e Gatto Rosalba».

PRESIDENTE

Invito il Consigliere Mazzotta Lorenzo a leggere la mozione.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Grazie Presidente. Volevo proporre all'intero Consiglio Comunale prima di iniziare i lavori un minuto di raccoglimento per le vittime del Covid 19. Giusto farlo come Consiglio Comunale a nome di tutta la cittadinanza.

Si osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MONTINARO

Gentilmente, se è possibile, i punti di Gianluca Budano siano messi alla fine, perché fra poco arriva.

PRESIDENTE

Quindi, le due mozioni, se non erro.

CONSIGLIERE MONTINARO

Sì, spostarli alla fine. Va bene?

PRESIDENTE

Va bene. Invito il Consiglio a votare per spostare le due mozioni...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Parliamo dei punti...

PRESIDENTE

Il primo e secondo, sono le due mozioni di tutti i Consiglieri. Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità. Passiamo al terzo punto.

Punto n. 3: «Approvazione verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE

Approvazione del Consiglio del 15.07.2019:

Punto n. 1: «Comunicazioni del Sindaco».

Punto n. 2: «Interrogazione prot. N. 6878 del 01/07/2019, a firma del Consigliere Gatto Rosalba, in merito alla richiesta di contributo per sterilizzazione cani randagi e acquisto cibo, protocollata in data 31/05/2019 dall'associazione "aiutiamo gli amici di Daisy" e inviata a tutti i consiglieri comunali».

Punto n. 3: «Approvazione verbali sedute precedenti».

Punto n. 4: «Comunicazione al Consiglio Comunale delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 03.06.2019».

Punto n. 5: «Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale del bilancio 2019/2021».

Consiglio del 25.07.2019:

.Punto nr. 1: «Approvazione documento strategico del commercio del comune di Cellino S. Marco, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale Puglia n. 24/2015. Codice del commercio»......

Punto n.2 «Individuazione all'interno del cimitero comunale di un'area da destinare a campo comune di inumazione di secondo tempo. Provvedimenti».....

Consiglio del 25.09.2019:

- Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».
- Punto n. 2: «Ratifica deliberazione di Giunta Comunale del 05.09.2019 variazione al bilancio di previsione 2019/2021. Variazione di urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267».
- Punto n. 3: «Variazione al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi degli articolo 42 e 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267»......
- Punto n. 4: «Bilancio consolidato esercizio 2018. Presa d'atto della inesistenza di enti e società partecipate da consolidare»......
- Punto n. 5: «Approvazione regolamento edilizio comunale di conformità alla legge regionale n. 11/2017 così come modificato dalla legge regionale 554/2017».....

Consiglio del 28.11.2019:

- Punto n. 1: «Interrogazione n. 11823 del 4/11/2019 a firma dei Consiglieri: Budano Gianluca e Montinaro Davide sul funzionamento del sistema di illuminazione pubblica».
- Punto n. 2: «Proposta intitolazione della sala consiliare al defunto Sindaco dott. Giuseppe Caprioli».
- Punto n. 3: «Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi degli articoli 42 e 175 del D. L.gs n. 267/2000».....
- Punto n. 4: «Approvazione programma degli interventi per il diritto allo studio e per la promozione del tema integrato di educazione ed istruzione. Anno 2020»......
- Punto 5: «Aggiornamento dello schema di programma triennale opere pubbliche triennio 2019/2021 ed elenco annuale 2019».
- Punto n. 6: «Pratica 25/2017 SUAP progetto per l'ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al piano interrato e vano lavorazione e deposito del prodotto imbottigliato al piano terra. Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura. Ditta Cantina Due Palme».

Consiglio 19.12.2019:

Invito il Consiglio a votare.

pag. 3

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

Punto n. 4: «Comunicazioni variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 esercizio provvisorio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5/bis del decreto legislativo 267/2000».

Punto n. 5: «Comunicazioni variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 esercizio provvisorio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5/bis del decreto legislativo 267/2000».

Punto n. 6: «Comunicazioni variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 esercizio provvisorio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175 comma 5/bis del decreto legislativo 267/2000».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Presidente, posso comunicare su tutte e tre le variazioni che sono state fatte, così da velocizzare.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Va bene, va benissimo.

PRESIDENTE

Anche perché sono comunicazioni, non sono votazioni.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Va bene.

ASSESSORE CASCIONE

Così come evidenziato tutte e tre le comunicazioni delle delibere del Consiglio, il punto 2: si comunica che la Giunta con deliberazione n. 26 del 10 marzo 2020 ha approvato la variazione al piano esecutivo di gestione 2019/2021 esercizio provvisorio 2020 compensativa al fine di contabilizzare le spese da sostenere per la fornitura di licenza antivirus per i PC in dotazione agli uffici dell'ente.

Al punto n. 3, invece, si comunica che con deliberazione n. 42 del 14 maggio 2020 ha approvato la variazione del piano esecutivo di gestione esercizio provvisorio 2020 compensativa al fine di contabilizzare le spese da sostenere per la convenzione ai sensi dell'articolo 14 del contatto collettivo nazionale del lavoro del 22 gennaio 2004 tra il comune di Torchiarolo ed il comune di Cellino San Marco per assicurare le funzioni del responsabile del servizio tributi e fiscalità locale. Con la delibera n. 4 si comunica....

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Scusi, stiamo parlando del funzionario Marzo, mi pare?

ASSESSORE CASCIONE

Sì. Dicevo, con l'ultima comunicazione, invece, si comunica che la Giunta con deliberazione n. 44 del 21 maggio 2020 ha approvato la variazione al Peg 2019/2021 in esercizio provvisorio 2020, al fine di contabilizzare per 18.477,87 euro attribuita a questo ente, la somma quindi di 18 mila di Giunta Regionale n. 443 del 2 aprile 2020 nella quale la Giunta Regionale è stata approvata l'assegnazione a favore dei comuni pugliesi di risorse per l'attivazione di interventi urgenti indifferibili, protezione sociale in favore dei nuclei familiari bisognosi che subiscono i gravi effetti economico sociali derivanti dalla epidemia Covid 19.

Nella stessa delibera si è effettuata la corretta contabilizzazione delle spese da sostenere per la sanificazione e disinfezione degli uffici e degli ambienti per l'acquisto di dispositivi di protezione

individuale per il personale dell'ente in attuazione delle istruzioni della codifica Siope dettata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e nella stessa delibera sempre, è stata effettuata la contabilizzazione della correlata entrata al fine di riscuotere la quota spettante all'ente dell'apposito fondo per la sanificazione istituito con il decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18, il cosiddetto cura Italia.

Trattandosi, quindi, di semplici comunicazioni non è previsto il dibattito né la votazione.

PRESIDENTE

Siamo arrivati al punto n. 7.

Punto 7: «Approvazione programma di cui all'articolo 3 del vigente regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Con la presente delibera si propone al Consiglio di approvare il programma già approvato con la delibera di Giunta del 2 marzo 2020 e nello specifico si propone di ricorrere alla collaborazione esterna di un istruttore amministrativo, come attività di affiancamento nel settore tributi.

PRESIDENTE

Interventi? Si invita il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

Punto n. 8: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sentenza n. 255/2020 del 13.01.2020».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

È un debito fuori bilancio a seguito di una sentenza nella quale il nostro ente viene condannato. Si tratta di un sinistro occorso a Cellino in data del 25 maggio 2016. Con la presente delibera si propone di riconoscere il debito per l'importo complessivo di euro 1.590,03.

PRESIDENTE

Interventi?

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Chiedo scusa, ma sono spese solamente queste, a quanto pare, no?

Interviene l'Assessore Rollo fuori microfono

Il risarcimento del danno è 500 euro circa, il restante per le spese processuali.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Infatti le restanti delle spese processuali. Ok, va bene.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità.

Punto n. 9: «Approvazione del regolamento per la disciplina negli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rollo.

ASSESSORE ROLLO

Buonasera. Come si evince dalla relazione allegata del DPO l'avv. Graziano Garrisi la modifica del regolamento si rende necessaria alla luce degli aggiornamenti normativi, visto il regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e le conseguenti modifiche al decreto legislativo n. 196/2003. Quindi, viene un attimo adeguato il funzionamento della videosorveglianza e la gestione dei dati, adeguandola alla normativa della protezione dei dati.

PRESIDENTE

Interventi? Prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Buonasera a tutti. Volevo chiedere per quanto riguarda la videosorveglianza, siamo sicuri che viene registrata 24 su 24 ore e funzionano tutte le telecamere presenti sul territorio di Cellino San Marco? Soprattutto vi dico questo perché ho avuto delle segnalazioni che le videosorveglianze non funzionano. Ecco, visto che siamo in Consiglio Comunale e stiamo approvando questo regolamento, questo aggiornamento di regolamento, abbiamo verificato che tutte le videosorveglianze, compreso quelle delle scuole medie funzionano? E registrano 24 su 24?

ASSESSORE ROLLO

Quella della scuola media si sta provvedendo perché non era funzionante, così come quella della piazzetta di via Squinzano l'area giochi anche quella, e poi prevederemo invece l'installazione presso la scuola primaria.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Però l'importante che vengano...

ASSESSORE ROLLO

Ovviamente noi abbiamo un contratto di manutenzione della videosorveglianza, quindi, ad ogni modo eventuali guasti vengono rilevati e si interviene.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Eventualmente vediamo un pochettino se registrano 24 su 24. Perché dico questo? Se dovesse accadere qualcosa non abbiamo le registrazioni della videosorveglianza, è bene che vengano messe delle...

ASSESSORE ROLLO

Ritengo che vengano, ora...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Apparati che registrano?

ASSESSORE ROLLO

Ora, non mi voglio addentrare tecnicamente però, sicuramente, registrano 24 su 24 ed i dati, alla luce di questo regolamento vengono conservati per 7 giorni qualora sia necessario.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Il mio intervento è verificare che tutti i danni vengano registrati e che funzionino tutti. Questo è importante.

ASSESSORE ROLLO

Sì, il comandante della Polizia Municipale segue questo procedimento.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Perché delle scuole medie è un po' di anni che non funziona.

ASSESSORE ROLLO

Quello della scuola media, peraltro, era un sistema un po' obsoleto e si è provveduto o si starà provvedendo insomma a ripristinarlo.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Visto gli eventi che, purtroppo, accadono nei comuni, visto tutto quello che accade è giusto che sia venga verificato tutto. Grazie.

ASSESSORE ROLLO

Assolutamente.

PRESIDENTE

Altri interventi?

CONSIGLIERE GATTO

Soltanto per dire che, in qualche modo nutro soddisfazione perché nella delibera leggo anche che è intendimento dell'amministrazione potenziare l'impianto di video sorveglianza, quindi, in qualche modo, si dà corso a quello che più volte è stato sollecitato da parte nostra nelle varie interrogazioni che abbiamo presentato.

PRESIDENTE

Altri interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alle unanimità.

Punto n. 10: «Concessione in comodato di alcuni locali posti nel complesso ex omnia nell'azienda sanitaria locale di Brindisi».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Buonasera. Ancora non è realizzato, non ce l'abbiamo, però siamo arrivati ad un punto fondamentale e cruciale affinché si abbia all'interno di Cellino San Marco una sede della guardia medica, decente, diciamo così, decente. Alla fine ce l'abbiamo fatta, abbiamo fatto una convenzione con l'A.S.L. e, praticamente, per la guarda medica noi forniamo i locali, che non sono più quel tugurio dove adesso c'è la guardia medica, ma sono dei locali che ci permetteranno di avere una sede decente per la guardia medica ma ci permetteranno anche di avere altri servizi a Cellino San Marco.

Quindi, noi stiamo per approvare il contratto di comodato d'uso gratuito, lo schema, a favore dell'azienda sanitaria locale di Brindisi. Ho anche visto, nel verbale della prima commissione, una proposta del Consigliere Gatto che a me sembra consona, accettabile, in pratica propone il Consigliere Gatto di inserire all'interno dell'articolo 2 della bozza di convenzione che in caso di risoluzione anticipata del contratto da parte dell'A.S.L. alcuna somma sarà rimborsata dall'ente comunale per i lavori effettuati. Mi sembra consona e si possa inglobare nello schema di contratto.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE ROLLO

Volevo dire anzitutto che è un risultato importante che arriva dopo un po' di anni di interlocuzione costante con l'A.S.L., con il direttore generale, in particolare. L'occasione è gradita da un punto di vista di legalità al fine di disciplinare i rapporti tra il comune e la gestione di questa parte di immobile che fino ad oggi, seppure precedentemente vi era il SERT non era disciplinata da alcun contratto di locazione, al contrario di quanto, invece, rispetto all'attuale sede della Guardia Medica, nonostante le condizioni, però lì c'è un contratto di locazione che si è rinnovato con cadenza quadriennale. È importante perché l'intendimento è quello di ripristinare un disagio importante delle famiglie che si sono viste venire meno l'ufficio vaccinazioni e si aggiunge invece la possibilità del servizio di prelievo. Fermo restando la possibilità di volta in volta, anche valutando le esigenze che verranno manifestate dalla cittadinanza, di interloquire con l'azienda sanitaria per avere degli ulteriori servizi, magari non con cadenza giornaliera, settimanale, ma anche ogni 15 giorni, chiedere, eventualmente, ulteriori servizi. È evidente come diceva il Consigliere Moncullo che, ad oggi, è solo sulla carta, però già questo è un traguardo importante perché se noi abbiamo questo, abbiamo gli elementi per poter sollecitare e chiedere interventi nel più breve tempo possibile.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

È bene che l'A.S.L. capisca che, purtroppo, un comune come Cellino San Marco che non ha le vaccinazioni per i bambini è un problema serio, perché le mamme sono costrette ad andare a San Pietro per fare le vaccinazioni, con tutti i disagi, con tutto quello che può avvenire, per andare fuori paese. Anche perché io direi anche alla A.S.L. come ha fatto in altri comuni, tipo San Donaci, anche ambulatori, visite specialistiche, perché là i locali ci sono, perché dove era il SERT è tutto vuoto. Quindi, anche lì potrebbero essere inseriti gli ambulatori ma questo si deve dire. Quando si fa il contratto, anche perché, è giusto che adesso anche per le donne, i tamponi, vanno a San

Pietro quando prima li facevano a Cellino, e tutta una serie di situazioni che vanno chiarite con l'A.S.L. e messe a verbale, perché poi le parole volano e lo scritto rimane.

ASSESSORE ROLLO

È evidente però che intanto dobbiamo avere locali idonei ad accogliere il servizio, non è colpa della A.S.L. se sono venuti meno determinati servizi. Quindi, speriamo di...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Proprio l'A.S.L. li ha tolti per farli andare a San Pietro.

ASSESSORE ROLLO

Li ha tolti perché c'era una carenza strutturale dove c'è attualmente la Guardia Medica oltre che, dove invece era ospitato il SERT addirittura ci fu una ordinanza perché c'era un cedimento di calcinacci...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Strutturale.

ASSESSORE ROLLO

Quindi è evidente che non è da attribuire nessuna responsabilità, ma oggi visti i presupposti creiamo le basi per poter chiedere.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Non è giusto che le vaccinazioni le signore devono andare a San Pietro.

ASSESSORE ROLLO

Assolutamente.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Con tutti i disagi provenienti dal fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Brigante.

ASSESSORE BRIGANTE

Solo per ribadire che, è giusto, perché io ricordo benissimo in quella sede cosa c'era prima e Cellino San Marco aveva servizi molto importanti e per questo, giustamente, Assessore Rollo, bisogna interloquire in modo molto efficace ed energico, perché a volte le promesse sono tante, ma poi non si raggiungono gli obiettivi. Sicuramente non è per la nostra amministrazione perché noi abbiamo cercato sempre di raggiungere qualsiasi tipo di obiettivo, l'importante è stare sopra a questi problemi perché la cittadinanza, in effetti, è stata privata di tanti servizi che in questo comune non solo quelli ma tanti altri servizi sono stati portati via, non so la motivazione e non vorrei ritornare indietro, perché là esisteva anche un consultorio familiare, bisogna guardare avanti con l'efficacia di darci un impegno anche noi per portare quanto più servizi è possibile in quella sede. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Condivido con l'Assessore Brigante quando dice: bisogna anche noi dare quel giusto peso alla A.S.L. per poter aver le cose. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Giusto tre parole. Anche noi in sede di commissione abbiamo valutato i diversi aspetti anche quelli della convenienza economica perché 20 anni, un contratto di comodato con fitto zero, in qualche modo, ha destato un po' di perplessità tra di noi, soprattutto in me. Però alla fine è prevalso il servizio che viene dato alla cittadinanza, quindi, ristabilendo l'ufficio vaccini, eccetera. Per cui ritengo che sia...

ASSESSORE ROLLO

Prevale la pubblica utilità, insomma.

CONSIGLIERE GATTO

Assolutamente, la pubblica utilità, rispetto a quella economica.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare. Votiamo la proposta con l'emendamento del Consigliere Gatto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota la delibera così composta.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

Punto n. 11: «Approvazione regolamento generale delle entrate comunali».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Presidente, se volete posso anche relazionare tutti i 5 punti all'ordine del giorno dei tributi insieme e poi, ovviamente discussione e votazione, se siete d'accordo.

PRESIDENTE

Adesso leggo l'oggetto uno per uno.

ASSESSORE CASCIONE

Al punto all'ordine del giorno 11, si prevede l'approvazione del nuovo regolamento della disciplina generale delle entrate comunali con la sola esclusione dei trasferimenti dello Stato e degli altri enti pubblici, nel rispetto dei principi contenuti nel decreto legislativo 267 ed in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, la legge di bilancio 2020 ed in ogni altra disposizione di legge in materia.

Il presente regolamento è approvato entro il termine dell'approvazione del bilancio per cui ha efficacia dal 1° gennaio 2020, viene disciplinata all'articolo 8 tra le modalità di pagamento delle entrate ordinarie e comunali la nuova modalità del Pago PA prevista dalla normativa vigente in materia. All'artico11 viene disciplinato il sistema delle dilazioni di pagamento che possono essere concesse a specifica domanda presentata prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, la rateizzazione, invece, è disposta sulla base delle prescrizioni dell'articolo 1 commi dal 796 al 802 della legge di bilancio secondo lo schema allegato in delibera.

Ovviamente, si può accennare che la ripartizione del pagamento delle somme dovute sarà rateizzabile fino ad un massimo di 72 rate mensili, ma comunque sono allegate in delibera e rispettano sempre la finanziaria. L'articolo 31 invece disciplina gli interessi per i ritardati od omessi versamenti la cui misura è determinata di un punto percentuale in più rispetto al tasso di interesse legale. Vengono infine disciplinati gli istituti del ravvedimento operoso all'articolo 37 e dell'accertamento con adesione all'articolo 40.

Al punto 12 invece si prevede l'approvazione del regolamento dell'applicazione dell'imposta municipale propria, istituita e disciplinata dall'articolo 1 dai commi 738 a 783 della legge 160/2019. Lo schema di regolamento proposto ricalca, ovviamente, quella che è la disciplina normativa in materia, prevedendo i casi dei fabbricati assimilati alla abitazione principale all'articolo 6, ed i casi di riduzione della base imponibile all'articolo 9. Ovviamente, anche in questo regolamento, all'articolo 21 vengono disciplinate le sanzioni applicabili in caso di omessa dichiarazione o omesso tardivo versamento. Viene, invece, specificato all'articolo 23 come non si procede al versamento in via ordinaria ed allo stesso modo al relativo rimborso per le somme pari o inferiori a 12 euro per l'anno d'imposta. Inoltre non si procede all'accertamento e alla riscossione dei relativi crediti, qualora l'ammontare dovuto non superi l'importo di 30 euro.

Al punto all'ordine del giorno 13 invece, per quanto riguarda l'IMU è stata confermata di fatto l'aliquota stabilità nel 2019 considerando quanto disposto dall'articolo 1 della legge del 27 dicembre 2019 n. 160. L'eliminazione della TASI a seguito della legge di stabilità del 2020, ha portato, ovviamente, ad inglobare tale quota nella nuova IMU ed a determinare conseguentemente tali aliquote. Quindi, per l'abitazione principale e relative pertinenze l'aliquota è dello 0,6% unità immobiliare ad uso produttivo appartenente al gruppo catastale D quota dello 0,73% riservata allo Stato in totale l'aliquota è dell'1%. Immobili produttivi relativi agli impianti di energia rinnovabile appartenenti al gruppo catastale 6 - 1,6%; i terreni agricoli 0,9; aree fabbricabili 1; ed altri immobili 1. La detrazione per l'abitazione principale è di 200 euro, la detrazione per le unità immobiliari assegnati agli ex IACP è di 200 euro.

Ovviamente con la deliberazione di Consiglio si ratifica la delibera di Giunta n. 52 dell'11 giugno 2020 con la quale si è disposto il differimento della scadenza dell'acconto IMU da effettuarsi entro il 16 giugno alla data del 15 settembre per la sola quota comunale.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF prevede anche la determinazione per l'anno 2020 dell'aliquota addizionale comunale all'imposta del reddito delle persone fisiche. A tal fine viene confermata nella misura dello 0,8% l'aliquota unica applicata in esercizio 2019.

Per quanto concerne invece le tariffe della TARI si dispone la conferma delle tariffe della TARI 2019, approvata con delibera n. 9 del 30 marzo 2019, dando atto che si provvederà però successivamente all'approvazione del piano finanziario 2020. Stabilire le tariffe relative allo stesso anno 2020 con la ripartizione della maggiore quota risultante nelle 3 annualità successive, quindi, dal 2021, 2022 e 2023. Tale possibilità è riconosciuta agli enti nel decreto Cura Italia e nello specifico all'articolo 107 comma 5 che, appunto, consente di procedere, in deroga all'articolo 1 commi 657 e 683, all'approvazione delle tariffe della TARI e delle medesime adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione dell'approvazione del piano economico finanziario 2020. L'eventuale conquaglio tra i costi risultanti dal piano finanziario per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni. Vengono altresì stabilite ai sensi del vigente regolamento le seguenti scadenze: in acconto al 50% della tassa complessivamente dovuta la prima rata il 15 luglio, la seconda il 15 settembre. In sede di approvazione delle tariffe della TARI 2020 secondo il metodo tariffario regionale verranno poi determinate riduzioni a favore di specifiche utenze non domestiche o domestiche in base alle indicazioni contenute nella delibera dell'Arera. Tale misure agevolative verranno poi riportate anche nel regolamento della TARI che andremo ad approvare successivamente.

PRESIDENTE

Interventi per quanto riguarda il punto 11: approvazione regolamento generale delle entrate comunali? Qualcuno deve intervenire? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità.

Punto n. 12: «Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) 2020 - Approvazione».

PRESIDENTE

Interventi? Invito il Consiglio a votare.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

lo ho letto il manifesto e la delibera di Giunta per quanto riguarda chi si trova in uno stato di indigenza, in uno stato particolare, può chiedere il rinvio del pagamento. Però vista la necessità di tutta la popolazione, visto il momento in cui la popolazione sta attraversando questa crisi, io l'avrei rinviata per tutti. Cioè uno come fa a comprovare una cosa che poi tutte le famiglie sono in grossa difficoltà, non è che c'è...

ASSESSORE CASCIONE

Consigliere Mazzotta, può autocertificare.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Sì, ho capito...

ASSESSORE CASCIONE

Chi è in difficoltà per un motivo a causa della pandemia, può certificarlo.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Ecco quello che volevo dire, questa sera da rappresentante anche di una parte dei cittadini, molti cittadini dicono: perché dovremmo fare l'autocertificazione quando è evidente che c'è. lo dico: visto che c'è per fare l'autocertificazione, però io come Giunta avrei rinviato tutto al 15 settembre, cioè io l'avrei fatto perché conoscendo la situazione del nostro comune, le difficoltà di tutte le famiglie cellinesi e non di alcune, quindi, avrei fatto quel provvedimento rinviando tutto al 15 settembre. Voi invece...

ASSESSORE CASCIONE

Ma, Consigliere Mazzotta, purtroppo, Il bilancio è formato anche dalle tasse dei cittadini. Quindi, se io, Valentina, sono nelle condizioni di poter pagare, magari è consigliabile.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Però, tanti comuni si sono regolati in questa maniera...

ASSESSORE CASCIONE

Non è vero.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Hanno rinviato le scadenze al 15 settembre.

ASSESSORE CASCIONE

Non si può.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Non si può. Va bene. Se si vuole si può, confermare le tariffe e rinviare la prima rata a settembre. Va bene, voi avete fatto questo, io avrei...

ASSESSORE CASCIONE

Ma, Consigliere, anche spostando la rata a settembre, tra settembre e dicembre, secondo me, è peggio, una persona che è in difficoltà nell'arco di 3 mesi si trova più in difficoltà per pagare due rate.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Scusami, intanto uno la sposta, poi si vedrà di conseguenza. Anche perché le difficoltà economiche delle famiglie sono evidenti.

ASSESSORE CASCIONE

E le abbiamo conosciute bene purtroppo.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Infatti, le abbiamo conosciute bene.

PRESIDENTE

Altri interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

Punto n. 13: «Aliquote IMU 2020. Determinazioni».

PRESIDENTE

Interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

Punto n. 14: «Addizionale comunale Irpef anno 2020 – Provvedimenti di conferma».

PRESIDENTE

Interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

Punto n. 15: «TARI 2020 – Conferma provvisoria tariffe TARI 2019 e determinazione scadenze».

PRESIDENTE

Interventi? Prego.

CONSIGLIERE BUDANO

Né approfitto, mi scuso per il ritardo, mi sono fatto aggiornare sulle determinazioni proposte dalla Giunta in Consiglio Comunale. Per motivare anche il voto contrario, nel senso che, in una fase storica, ovviamente per la TARI questo non vale in quanto, come dire, bisogna coprire i costi del servizio, però dei piccolissimi segnali sulla parte che può riguardare invece l'aliquota della imposta o l'importo dell'imposta a nostro parere si poteva dare. Da questo è giustificato il voto contrario per il verbale.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE BUDANO

Ma è peggiorata la situazione economica delle famiglie quest'anno. Questa è la differenza.

ASSESSORE CASCIONE

Però in acconto del 50% rispetto a quello che è stato versato lo scorso anno per la TARI, essendo una conferma del 2019 ed in seguito poi al 31 dicembre si provvederà, successivamente.

CONSIGLIERE BUDANO

Infatti, sulla TARI non ho detto nulla, perché, la TARI, comunque, si tiene conto del costo del servizio. Le parte variabili si poteva pensare, ma senza alcuna polemica, dei piccolissimi ritocchi come dei segnali.

ASSESSORE CASCIONE

Sono d'accordo, però a questo provvederemo anche il 2020, essendo questa solo una conferma del 2019, in base alla deliberazione dell'Arera per l'approvazione del 2020 provvederemo, ovviamente.

CONSIGLIERE BUDANO

Le aliquote vanno valgono per questo anno, quelle che stiamo deliberando. Essendo in ampio ritardo però non posso esagerare.

ASSESSORE BRIGANTE

Presidente, Posso chiedere la sospensione per 5 minuti? Lo possiamo portare a votazione?

PRESIDENTE

Votiamo e poi... Intanto invito il Consiglio a votare il punto e poi sospendiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8 Consiglieri contrari nr. 4 Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare la sospensione per 5 minuti.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Tutti favorevoli.

Sospensione della seduta ore 17.18 Ripresa della seduta ore 17.36

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio alle ore 17.36. Riprendiamo i punti che avevamo sospeso all'inizio, le due mozioni. Iniziamo con il primo.

Punto n. 1: «Mozione Consiglio Comunale del 17.02.2020 prot. N. 2357 del 20.02.2020, a firma dei Consiglieri: Mazzotta Lorenzo, Budano Gianluca, Montinaro Davide e Gatto Rosalba».

PRESIDENTE

Invito il Consigliere Mazzotta Lorenzo a leggere la mozione.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Leggo la mozione che abbiamo fatto.

Il Consigliere Mazzotta Lorenzo legge la mozione che è allegata agli atti dell'amministrazione.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Quindi, Sindaco, a te la parola.

PRESIDENTE

Interviene l'Assessore Moncullo e poi facciamo intervenire il Sindaco.

ASSESSORE MONCULLO

Non sono solo l'addetto ai microfoni, qualcos'altro riesco a dirla.

CONSIGLIERE BUDANO

Però vogliamo conoscere l'addetto ai condizionatori.

ASSESSORE MONCULLO

Ai condizionatori, a tutto quello che non funziona l'addetto sono io. E' l'ennesima discussione che facciamo su questo punto in Consiglio Comunale, l'abbiamo vista, rivista, e rivista ancora. E parto, sarò molto succinto e risponderò direttamente alle questioni poste.

Punto 1. Il rimborso immediato, come chiesto dalle opposizioni è impossibile, perché siamo in esercizio provvisorio e dobbiamo attendere il bilancio.

Punto 2. Prelevare le risorse senza aggravi sulla TARI 2020 e su altre tasse come dice la legge e come scrivono, giustamente, le opposizioni, significa che bisogna reperire le risorse riducendo o annullando i servizi per i cittadini, esistenti. Cosa impossibile anche questa allo stato attuale, visto che, essendo in esercizio provvisorio, stiamo amministrando in dodicesimi ed intanto stiamo dando i servizi.

Punto 3. lo capisco che è molto più semplice andare a rimborsare tutti. Ma io credo che il rimborso debba essere chiesto, ci può essere qualcuno che non lo vuole e nel momento in cui partirebbe il rimborso è chiaro che tra opposizione e maggioranza e quant'altro ci sarebbe la massima divulgazione. Per cui non credo che ci sarebbe qualcuno che volendo il rimborso non faccia l'istanza.

Ecco, per questi motivi ritengo che la mozione sia irricevibile. Però, detto questo, confermo, se ancora non sia stata recepita, la volontà politica della maggioranza di procedere ai rimborsi, naturalmente quando e come o come e quando ci saranno tutte le condizioni favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo la parola al Sindaco.

SINDACO

Innanzitutto mi scuso per il ritardo, ovviamente dovuto a problemi di salute. Non era dovuto dirlo, ma chi mi conosce sa che ci deve essere un valido motivo per poter ritardare in Consiglio

Comunale. Mi è successo in un'altra circostanza di essere assente sempre per motivi di forza maggiore. E di questo me ne scuso.

In merito alla mozione - poi, magari, mi riserverò di fare una considerazione di carattere generale alla fine – è evidente che abbiamo ampiamente discusso su questo problema. Ed è inutile, diciamo, ribadire ciò che è già stato detto. Io so semplicemente una cosa: questo problema tocca, sicuramente, dei profili di legittimità che travalicano quella che poi può essere la sfera politica. Perché penso che politicamente nessuna amministrazione si porrebbe di traverso di fronte ad una restituzione di qualunque tassa o imposta. Fermo restando che poi ci aggiungo anche, che essendo pure iniziata la campagna elettorale sarebbe un bel biglietto da visita. Però, noi, responsabilmente, come ha detto anche il Consigliere Moncullo, ovviamente, ci devono essere le condizioni ed i presupposti per poter far stare tutti tranquilli, non solo la parte politica, ma soprattutto il responsabile che poi dovrà andare a firmare questi provvedimenti. Quindi, detto questo, la mozione come è stato già detto e condiviso dalla maggioranza, sicuramente, aspettiamo anche tempi migliori. Perché, sicuramente, questo periodo, come dire, di lock down ha creato non pochi disagi. Stiamo in emergenza sanitaria dal 31 di gennaio e si concluderà il 31 luglio e speriamo che non si abbiano più a ripetere momenti come quello che stiamo vivendo, per cui un aiuto anche in tal senso sarebbe auspicabile. Nel senso di restituire quella differenza pagata, diciamo, non dico ingiustamente perché poi bisogna dircela tutta la situazione, noi abbiamo solo una circolare del MEF in seguito ad una interpellanza parlamentare, ma di fatto la legge dice tutt'altro. Ma senza entrare in questi profili valutiamo la situazione da un punto di vista politico, fermo restando ciò che compete agli organi competenti.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Solo una domanda: ma i momenti giusti, cioè stiamo parlando del bilancio? Quello è? Stiamo aspettando il bilancio per poter eventualmente dare quello che i cittadini hanno versato in più in questi 4 anni. Quindi, stiamo aspettando in bilancio, le condizioni sono quelle o c'è altro? Dato che dice: ci devono essere le condizioni, è il bilancio o è altro?

SINDACO

Probabilmente hai seguito solo una parte del discorso...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

No, la domanda è quella: le condizioni favorevoli sono il bilancio? Stiamo parlando del bilancio di previsione?

SINDACO

Ho parlato di presupposti anche sotto il profilo della legittimità che non sono più di natura politica ma di certo sono anche profili di natura di legittimità dal punto di vista amministrativo da parte di colui che dovrà andare a firmare il provvedimento. Perché dico questo? Perché un eventuale danno erariale sarebbe poi da imputare anche al responsabile che ha firmato l'atto. Quindi, detto questo, stiamo valutando facendo leva sulla fiscalità generale, se ci sono i presupposti per poterlo fare, anche se è molto generico parlare di fiscalità generale perché, comunque, stiamo parlando del bilancio della comunità. Se noi dobbiamo andare a reperire queste risorse o attraverso una riduzione delle spese o attraverso un aumento delle entrate, oppure andando a considerare parte dell'avanzo vincolato, comunque stiamo distraendo risorse che potrebbero tornare utili ai cittadini sotto forma di servizi. Quindi, detto questo, quando dico: se ci sono le condizioni, aspettiamo un attimino, non dico di quantificare il discorso della restituzione che più o meno abbiamo già capito di quanto si parla, stiamo parlando di un rimborso che va dai 150 ai 200 mila euro per tutti quegli anni, perché poi nel 2017, l'abbiamo applicato però considerando la pertinenza con un unico abitante. Quindi, fermo restando questo, vediamo se poi ci sono le condizioni di legittimità per colui che dovrà andare a firmare l'atto. Quindi, dobbiamo aspettare il bilancio ed io aggiungo anche, eventualmente, il prossimo rendiconto.

CONSIGLIERE BUDANO

Solo un flash. Quindi, il discriminare temporale entro cui la questione si dirimerà in un modo o nell'altro è quella o del preventivo o del consuntivo. Ovviamente se c'è il dirigente che esprime un parere negativo lo metterà per iscritto no? Come ci si assume la responsabilità sia per le azioni, sia per le omissioni, questo...

SINDACO

Questo...

CONSIGLIERE BUDANO

Parlo della parte tecnica qualunque essa sia.

SINDACO

Considerando la parte tecnica. Anche perché, ripeto...

CONSIGLIERE BUDANO

Perché se dirà di no, si potrebbe anche esporre al giudizio della Corte dei Conti per non aver proceduto ai rimborsi laddove fossero legittimi invece.

SINDACO

Esatto. Ecco perché dico: bisogna considerare anche il profilo di legittimità. Perché aggiungo un altro aspetto, perchè in altri comuni, sono stati fatti anche dei ricorsi alle commissioni tributarie provinciali, da questo punto di vista, è vero che bisogna entrare nel merito di quei ricorsi che sono stati fatti, però al comune se ci fosse una sentenza in tal senso, sarebbe pure, in un certo senso, di aiuto e garanzia proprio per evitare ciò che diceva il Consigliere Budano cioè da evitare al responsabile che tipo di decisione andare a prendere. Politicamente è condivisibile, ripeto e ribadisco siamo in campagna elettorale e quindi... ma al di là della battuta, ora...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Quello che volevo dire, sono somme sacrosante che i cittadini hanno versato in più, quindi, non capisco la difficoltà del funzionario che debba incontrare a rimborsare quello che il cittadino ha versato in più. Sono somme che comunque evidenziano il maggiore e...

ASSESSORE ROLLO

Non c'è stato un arricchimento dell'ente,...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Però ha versato in più.

SINDACO

Chi ha versato in più, c'è qualcun altro che ha versato in meno. Sulla base imponibile del Pef, qualcuno ha versato in più e qualcuno ha versato in meno...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

E' nella ripartizione...

SINDACO

Questo è il discorso. Per quella giustizia fiscale di cui si parla, dovremmo far pagare anche chi ha versato in meno, se proprio dobbiamo essere... La legge non lo consente sia in un senso che nell'altro, perché, comunque, il costo della raccolta va a ricadere su tutta la collettività.

PRESIDENTE

Consigliere Gatto, vuole intervenire?

CONSIGLIERE GATTO

No, hanno risposto in qualche modo.

PRESIDENTE

Allora io invito il Consiglio a votare.

CONSIGLIERE BUDANO

Se posso fare una proposta. lo penso che la mozione possa essere accolta con le integrazioni fatte, cioè che c'è un impegno politico a rimborsare, unanime del Consiglio Comunale, di tutte le forze politiche, entro le scadenze con una decisione definitiva comunque vincolata a delle questioni di ordine di legittimità entro il bilancio preventivo al massimo entro il rendiconto. Può darsi pure che si approvi prima il rendiconto, quest'anno è tutto asincrono. Se c'è questa volontà e la maggioranza, con il permesso dei Consiglieri di opposizione, si potrebbe riformulare - dei colleghi dell'opposizione - la mozione in questo senso. Però con il dato certo che c'è la volontà politica di rimborsare i cittadini laddove ricorrano tutte le condizioni di ordine tecnico e con un parere positivo o negativo di chi in quella fase storica dovrà formulare il parere scritto.

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, per fare un emendamento, mi sembra di capire, sulla proposta e quindi far assumere una decisione del genere a tutti, perché tutto il Consiglio che vota, io credo che, comunque, un minimo di parere finanziario ci voglia, perché non si può far impegnare il Consiglio su un qualcosa senza un parere contabile. Poi che facciamo? un impegno senza il visto contabile del ragioniere?

CONSIGLIERE BUDANO

Le mozioni hanno un contenuto di ordine politico....

SEGRETARIO GENERALE

Sì, un contenuto politico, però...

CONSIGLIERE BUDANO

Contabile non l'ho mai visto sulle mozioni.

SEGRETARIO GENERALE

Questo è il mio pensiero. C'è un contenuto politico, però c'è un impegno del Consiglio.

SINDACO

Diciamo che tutto ciò che va ad incidere sul bilancio dell'ente ha un visto anche contabile se vogliamo. Fermo restando che, ovviamente, la volontà politica è stata espressa ed ho ribadito, bisogna considerare anche l'aspetto tecnico ed in questo caso contabile dell'eventuale restituzione che si dovrà andare a fare.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

CONSIGLIERE BUDANO

Allora, la dichiarazione di voto, però, a questo punto.

PRESIDENTE

La dichiarazione di voto la può fare solo uno ed era Lorenzo Mazzotta.

CONSIGLIERE BUDANO

Uno dei firmatari la può dare. Chi legge non replica, o chi legge può anche replicare, questo dice il regolamento. Basta che parla uno solo o in introduzione o in replica.

PRESIDENTE

Toccava a te, però si può cambiare, si può concedere.

CONSIGLIERE BUDANO

La dichiarazione di voto è: noi, ovviamente, coerenti con il esprimiamo un voto favorevole con le integrazioni fatte dall'amministrazione comunale. Quindi, precisando quello che ho detto nel precedente intervento, che vi sia la volontà unanime politica, a procedere al rimborso, che ci sia un parere scritto del responsabile pro tempore per i servizi finanziari o per i tributi o tutti e due, non lo so, non spetta a me definire di chi è la competenza per il parere di regolarità, non su questo atto, sull'atto che dovrà procedere al rimborso. Sono d'accordo, ne avevamo anche parlato con i colleghi che sui debiti prescritti difficilmente si può procedere al rimborso perché potrebbe sviluppare, in particolare una precisazione che fece il Consigliere Gatto, potrebbe rappresentare una forma di danno erariale anche quello, cioè andare a liquidare dei debiti che ormai debiti più non sono. Quindi, il nostro parere ed il nostro voto favorevole, su una mozione riformulata.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, dobbiamo fare due votazioni: la riformulazione della mozione e la mozione conclusiva, come abbiamo fatto - lei non era ancora arrivato – precedentemente.

Interventi fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE

Questa è la disciplina da regolamento.

ASSESSORE ROLLO

No, è chiaro Segretario.

CONSIGLIERE BUDANO

Formalizzo. Noi emendiamo la mozione, quindi, volendo possiamo, anche, entro la fine del Consiglio Comunale, procedere ad elaborare un emendamento.

SEGRETARIO GENERALE

Se me lo dite a verbale...

CONSIGLIERE BUDANO

A verbale quello che ho detto: praticamente di impegnare l'ente a procedere a verificare la legittimità del provvedimento di rimborso con un parere scritto in modo che il Consiglio Comunale sia tranquillo anche laddove, sotto la responsabilità del dirigente, del responsabile del servizio pro tempore, si proceda a negare un rimborso. Quindi, la questione del parere scritto e la tempistica per dirimere la questione entro l'approvazione più tardiva tra il bilancio di previsione e il consuntivo. A seconda dell'atto contabile che andremo ad approvare per ultimo.

SEGRETARIO GENERALE

Il bilancio...

CONSIGLIERE BUDANO

Lo so. Non so io quali sono gli intendimenti della maggioranza. Quindi, per il verbale: riformuliamo la mozione con questo emendamento. Chiediamo che venga messa ai voti con questo emendamento.

ASSESSORE BRIGANTE

Quindi non possiamo votarlo ora?

CONSIGLIERE BUDANO

Eliminando la parte dei debiti prescritti anche, che riteniamo, accogliamo le osservazioni del vice Sindaco che facciamo nostre, per cui non sono rimborsabili i debiti prescritti. Quindi, ci vuole, comunque, in ogni caso anche una istanza e non si procede, in ogni, anche in caso di istanza per debiti prescritti, non si procede a rimborsarli. Questo è stato detto dal vice Sindaco, essenzialmente.

SINDACO

Fermo, Segretario, che comunque, il cittadino può comunque fare ricorso in commissione tributaria, quello è un diritto e vorrei che ci fosse eventualmente qualche ricorso in tal senso. Questa è una considerazione...

CONSIGLIERE GATTO

Fermo restando, Sindaco, non ho capito, che il cittadino...

SINDACO

Possa ricorrere in commissione tributaria. Siccome ad oggi non ce n'è stato nessuno, perché, effettivamente, il più delle volte stiamo parlando di somme irrisorie, questo è il problema, fermo restando casi particolari e poi è quello...

CONSIGLIERE GATTO

Ma dico pure, Sindaco, il comune non ha risposto a nessuno. Ecco perché il cittadino non ha fatto ricorso perché forse ci sono delle istanze presentate ed il comune non ha risposto per cui cosa va ad impugnare?

SINDACO

Ebbene, se mi trovi un comune che abbia risposto alle istanze, non è che non ci sono...

CONSIGLIERE GATTO

In altri comuni, a Milano, dove è successo che il cittadino è ricorso alla commissione, il comune ha negato il rimborso. Nel nostro caso cosa vado ad impugnare se a quelle poche istanze di rimborso il comune non ha risposto? Quindi, in attesa, non c'è il diniego per poter impugnare.

SINDACO

Ma, eventualmente dico, se io ho una pretesa dal punto di vista tributaria, al di là della risposta, io che non ho fatto l'istanza, posso ricorrere in commissione tributaria e richiedere un mio diritto sacrosanto o no?

CONSIGLIERE GATTO

Ma deve fare prima l'istanza o no? Per poter dire che ho diritto.

SINDACO

Perché deve fare l'istanza?

CONSIGLIERE GATTO

Come faccio? Se non dico al comune che ho diritto al rimborso.

SINDACO

Di fronte alla inerzia della pubblica amministrazione uno può fare ricorso alla commissione tributaria.

CONSIGLIERE GATTO

Il cittadino che ha presentato istanza per poter impugnare ha bisogno del rigetto da parte dell'ente dove dice: io non ti rimborso quelle somme e poi impugna il provvedimento. Non è un accertamento deve è il comune chiede una determinata somma, allora io ho 60 giorni per poter impugnare. In questo caso a seguito della istanza del cittadino, non c'è stato un rigetto del comune, non ha risposto proprio, quindi io cosa vado ad impugnare?

SINDACO

lo che non ho fatto, diciamo, domanda o istanza di rimborso, va bene...

CONSIGLIERE GATTO

Non è una somma che il comune chiede. In questo caso io sono creditore, però faccio una domanda dove dico: sono creditore; il comune mi dice: no; oppure posso impugnare il silenzio del comune. Però siccome il comune non ha risposto, ma difficilmente, voglio dire....

SINDACO

Siccome la maggior parte...

CONSIGLIERE GATTO

Ma non mi ha ancora risposto. E siccome sono ancora nei termini, il comune potrebbe rimborsare non mi ha detto: io non ti rimborso cittadino. Quindi, avendo fatto quell'istanza il comune, in qualsiasi momento, potrebbe rimborsare. Il cittadino ha messo in mora il comune per evitare la prescrizione dei vari anni.

SINDACO

Quello sì.

CONSIGLIERE GATTO

Ed attende diligentemente che il comune risponda. In caso di rigetto, allora, poi impugna. Nei casi di Milano dove ci sono stati quei ricorsi avevano rigettato.

PRESIDENTE

Prego Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Volevo intervenire un attimo, per dire che, capiamo le buone intenzioni, per carità, e lo spirito costruttivo dell'opposizione, però noi adesso ci ritroviamo con una mozione del tutto differente da quella che è entrata e che abbiamo fatto vedere, tra virgolette, attraverso le commissioni, attraverso il dirigente e quanto altro. Per cui io ritengo che debba essere respinta fermo restando che, ribadisco per l'ennesima volta se ancora ce ne fosse bisogno, è volontà dell'amministrazione andare in quella direzione. Naturalmente non è solo volontà ma è un dovere dell'amministrazione poi acquisire tutti i pareri, per far stare tranquillo tutto il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE BUDANO

Ribadiamo e mettiamo al voto la mozione riformulata, che ha accolto tutte le indicazioni della maggioranza. Votereste contro le vostre stesse indicazioni, per il verbale.

ASSESSORE MONCULLO

Sì, ma non possiamo accogliere le vostre indicazioni, quelle iniziali. Per cui, secondo me, continua ad essere irricevibile.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

(...) vediamo se ci sono i presupposti, come Consiglio Comunale. Noi stiamo parlando di volontà politica, poi ci sarà la parte che lasciamo ai funzionari che devono dare il loro parere. Noi la volontà politica stiamo dicendo, stiamo parlando di volontà politica di rimborsare la TARI, volontà politica, Francesco, solo quella, poi è normale che il funzionario deve...

CONSIGLIERE GATTO

Va bene, ma se poi dobbiamo prendere in giro i cittadini...

Interviene il Consigliere Lorenzo Mazzotta fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

Deve essere fattibile poi, perché non è che stiamo qui a prendere in giro...

SINDACO

Ripeto....

Interviene l'Assessore Brigante fuori microfono

CONSIGLIERE BUDANO

Però, scusate, la natura della mozione, questa non è una delibera che procede al rimborso. E' come quando si fanno le mozioni per la pace nel mondo, mica impegniamo l'ONU a sospendere le guerre.

ASSESSORE ROLLO

Posso dire una cosa? Poiché, comunque, una Amministrazione Comunale politicamente non avrebbe alcun interesse a non venire incontro ad una situazione del genere. Io, però, proporrei questo: lasciamo la mozione come sta, Consigliere Budano, evidentemente in quei termini noi la respingiamo. Aggiorniamoci ad adempimenti di bilancio avvenuti, anche eventualmente con una richiesta di Consiglio Comunale monotematico, dico per dire, ed andiamo avanti. Nel senso è vero che è una mozione, un indirizzo prettamente politico, tuttavia, comunque è un impegno che l'amministrazione non prende politicamente soltanto, ma anche amministrativamente e, probabilmente, non è il caso in questa sede, così, su due piedi, prendere una decisione del genere. Questo penso io.

CONSIGLIERE BUDANO

Con le modifiche, cioè noi abbiamo proposto la mozione emendata, confermiamo la mozione emendata, accogliendo tutte le osservazioni della maggioranza.

SINDACO

Emendata, sta dicendo.

ASSESSORE ROLLO

Emendata, ho capito.

CONSIGLIERE BUDANO

Emendata, cioè non è lo stesso. Noi abbiamo formulato una mozione emendata che è a verbale, accogliendo tutte le indicazioni della maggioranza.

Facciamo proprie le dichiarazioni del Sindaco ed anche del vice Sindaco.

Interviene l'Assessore Rollo fuori microfono

Viene cassata la parte iniziale, cioè della mozione originale.

CONSIGLIERE GATTO

Possiamo leggere l'emendamento, Segretaria?

SEGRETARIO GENERALE

L'emendamento che mi avete detto voi è: "impegnare l'ente a verificare la legittimità del rimborso con un parere scritto del dirigente e la tempistica per i rimborsi entro i termini di approvazione del bilancio e/o rendiconto, eliminando la parte relativa ai debiti prescritti".

CONSIGLIERE BUDANO

"Confermando la volontà unanime, laddove ricorrano questi presupposti, a rimborsare i cittadini". Cioè mi sembra la sintesi di quello che ha detto l'opposizione unita alle dichiarazioni del Sindaco e del vice Sindaco. Noi così la riformuliamo.

SEGRETARIO GENERALE

La parte non dichiarata loro è quella della tempistica, perché sulla tempistica, cioè che mette un termine, quella, loro, non l'hanno detta sul bilancio e rendiconto.

CONSIGLIERE BUDANO

Il Sindaco ha detto - non è che posso fare l'interpretazione autentica – che si impegnava a dare una risposta definitiva in un senso o nell'altro, ovviamente con il parere di legittimità, entro la data più lontana tra il consuntivo e il preventivo.

SINDACO

Ho detto un'altra cosa. Ho detto di valutare, ovviamente, se ci sono le condizioni dopo l'approvazione del bilancio e del consuntivo attraverso o un aumento delle entrate o attraverso una riduzione delle spese, o attraverso l'applicazione dell'eventuale avanzo, ecco perché poi ho parlato di consuntivo, se ci sono queste condizioni, quindi, di riservarci eventualmente, successivamente, tramite, ovviamente, il parere contabile, il parere del responsabile dell'ufficio tributi, se ci sono le condizioni per poter procedere alla restituzione.

ASSESSORE ROLLO

Che non sia una scadenza a mo' di countdown, ma un attendere che vi siano innanzitutto le condizioni di bilancio, di rendiconto, dopodiché la valutazione, casomai il giorno dopo il bilancio...

SINDACO

Anche perché, per tutto quello che è successo, noi abbiamo il rendiconto entro il 30 giugno, il bilancio entro il 31, gli equilibri di bilancio comunque sempre entro il 31 luglio, c'è una considerazione, come dire, di carattere complessivo che bisogna fare, grazie a Dio il nostro ente è un ente virtuoso non possiamo dire che stiamo, come dire, problemi da questo punto di vista. Quindi, ovviamente, la situazione gioca, in un certo senso, a nostro favore. Però impegnarci da un punto di vista della tempistica, dei tempi non me la sento per un senso proprio di rispetto nei confronti della cittadinanza e soprattutto creare delle facili aspettative che poi magari potrebbero andare in direzione opposta.

CONSIGLIERE BUDANO

Va bene, per me...

ASSESSORE MONCULLO

Tra le altre cose noi usciamo, speriamo di uscire, non sappiamo se usciamo, da una situazione di pandemia e non sappiamo come andranno le entrate e le uscite di questo bilancio. Come puoi impegnarti ora a dei tempi certi, se ancora non sappiamo se il covid ha ridotto le entrate o ha aumentato le entrate, se ci rimangono più soldi al comune, oppure se le entrate sono di meno e ne rimangono di meno? Se non abbiamo il quadro della situazione come puoi prendere degli impegni oggi? Quando avremo i numeri vedremo il da farsi, perché può essere che la gente non ha potuto pagare, può essere che le entrate sono state di meno e ti trovi in difficoltà. Questo tipo di impegno si fa quando tu hai una certezza economica, cioè sai che in cassa hai 10 lire spendibili per quel riscorso allora ti impegni e dici: al 31 ottobre diamo i soldi a tutti. Non può essere così, io credo che non può essere così.

CONSIGLIERE GATTO

lo da sempre ho proposto la compensazione, Assessore.

ASSESSORE BRIGANTE

Comunque, è sempre mancanza di entrate.

CONSIGLIERE GATTO

Ma nell'emendamento non c'è nessun impegno in un determinato tempo.

ASSESSORE ROLLO

lo non sono d'accordo, per il semplice motivo che un impegno politico senza una certezza amministrativa, oggi, non ha senso. Cioè ci mettiamo nelle condizioni di, fra virgolette, di costringere un tecnico a prendere, magari, degli impegni che non sono praticabili.

CONSIGLIERE BUDANO

Al tecnico gli dobbiamo scrivere e ci deve dire.

ASSESSORE ROLLO

Quindi, io, politicamente dire sì, assolutamente, nella maniera più assoluta, se poi, magari, non è un percorso praticabile quello.

CONSIGLIERE BUDANO

Sì, Valentina, però quando il politico scrive al tecnico, non è che il tecnico si può esimere di dire se è legittimo o meno. Può dire sì, può dire no. E, tra l'altro, ci si può anche, in casi eccezionali, discostare dal parere. Ci si può anche discostare dal parere, non lo fa nessuno per ragioni di incolumità giuridica, come devo dire.

ASSESSORE ROLLO

Appunto.

CONSIGLIERE BUDANO

Però io la cosa che chiedo a questo punto è: si richieda ufficialmente, non so se al responsabile dei tributi, o quello dei servizi finanziari, o congiuntamente, se è legittimo o meno. Questo è. Perché, altrimenti, stiamo sempre sotto una condizione sospensiva che non si comprende quando si andrà a dirimere.

CONSIGLIERE GATTO

La legittimità è stata dichiarata dalla sentenza, il problema è capire se lo possiamo fare noi a Cellino.

SINDACO

La considerazione che faceva il Consigliere Moncullo, in virtù del fatto...

CONSIGLIERE BUDANO

Due volte che lo chiamo Consigliere non Assessore.

ASSESSORE MONCULLO

No, nel Consiglio Comunale sono Consigliere.

SINDACO

Vice Sindaco. Dicevo, in questo periodo la preoccupazione di tutti gli enti, ma non solo dei Sindaci, visto che ci siamo visti in videoconferenza era proprio questa: la certezza delle entrate. In un periodo del genere diciamo che si mette in discussione tutto il meccanismo. E quando parlavo di equilibri di bilancio volevo andare in quella direzione perché è evidente, ho detto, il comune di Cellino San Marco, grazie a Dio, non ha grosse difficoltà, ma comunque sta sempre sotto l'alea della incertezza perché in una situazione del genere sicuramente non è stata una situazione di normalità, ma qualche disagio a più di qualcuno lo ha creato. Quindi, da questo punto di vista, la prudenza sarebbe opportuna. Perché è evidente se una famiglia, un esempio banale, deve scegliere se pagare l'IMU o la TARI, per dire, stiamo parlando di due imposte, è evidente che sarà per l'ente un introito in meno, nel caso della TARI quella differenza si andrà a ripercuotere sugli altri cittadini, se vogliamo, e nel caso dell'IMU avremo una entrata inferiore e quindi in termini di servizi noi ne andremo a subire le conseguenze. Ecco perché la preoccupazione, come dire, da punto di vista temporale di darci delle scadenze. Capisco la preoccupazione sempre di dilungare un discorso che abbiamo già iniziato diverso tempo fa, ma di questo periodo penso che un po' di prudenza non guasterebbe.

CONSIGLIERE BUDANO

Un'ultima cosa, non per fare il precisino, ma l'unica imposta che è variabile sul 2020 che potrebbe essere condizionata dal Covid è l'addizionale comunale, perché se qualcuno è stato licenziato c'è un minore gettito. Ma l'IMU, gli immobili sempre quelli sono. La TARI il costo sempre...

SINDACO

La base imponibile lo so che è sempre quella.

CONSIGLIERE BUDANO

Che uno poi non paghi è un problema di cassa.

SINDACO

E ti pare poco? Il problema di cassa...

CONSIGLIERE BUDANO

Ma lo saprai allora, se è per questo, l'anno prossimo.

SINDACO

Ma per dire, noi possiamo monitorare, anche per avere il polso della situazione. Ma è stato un problema. Ora, Consigliere Budano o ti posso chiamare Gianluca, è stato un problema che è stato posto nella chat dei Sindaci che è stato sollevato, ed è stato sollevato anche, non solo dal punto di vista politico, perché se io oggi presumo, per esempio, che sulla IMU in virtù di quello che è

successo, invece di mille, prudenzialmente devo mettere 800, è evidente che quella differenza mi andrà ad incidere sui servizi.

CONSIGLIERE BUDANO

Sì, ma hai risparmiato 4 mesi di trasporto scolastico, 4 mesi di mensa. Ecco, bisogna fare un quadro complessivo.

SINDACO

Esatto, questo sto dicendo, in un'ottica prudenziale.

CONSIGLIERE BUDANO

Perché non vorrei che poi arriviamo, come dire, quando c'è un altro Consiglio Comunale, non un'altra seduta, ma proprio un'altra legislatura, perché deve rappresentare una priorità nelle spese dell'ente. Questo è il tema politico forte. Se la volontà invece, come si fa nelle famiglie, il capofamiglia, in questo caso l'organo di indirizzo dell'ente, dice: prima si fanno le strade, poi l'acqua, poi devo fare questo, poi devo fare quest'altro, poi ci rimangono soldi faccio questo. Se è così io non sono d'accordo, per me è una priorità rimborsare prima i cittadini e poi fare tutto quello che è nelle prerogative del governo dell'ente. Questo per essere chiari. Poi la prudenza appartiene a tutti, sono d'accordo, ci potrebbe essere minore gettito, ci potrebbe essere meno cassa, ma questo non incide sulle partite di bilancio, è una questione di cassa, quindi, è, come dire...

ASSESSORE ROLLO

Però, Consigliere Budano, anche nel raccontare la scelta ai cittadini, è importante chiarire che anche nel dare priorità il fatto di stare rimborsando comunque non deve passare come qualcosa che è altro da eventualmente il voler destinare ad esempio un avanzo libero di amministrazione a fare lavori, ad esempio, di ripristino stradale, cioè è una narrazione che va fatta complessivamente, certamente in una ottica di priorità, priorità che però vanno poi ad attingere dallo stesso bacino, in questo caso, del bilancio comunale, dalla fiscalità generale di cui stiamo parlando.

CONSIGLIERE BUDANO

L'importante che entro questa legislatura si chiuda questa questione.

PRESIDENTE

Siamo usciti anche fuori dal regolamento. Ora chiudiamo ed invito il Consiglio a votare, ma dobbiamo votare singolarmente sia l'emendamento che la mozione. Quindi, ora uno per uno va fatta la votazione.

Quindi, si vota per l'emendamento della mozione.

CONSIGLIERE BUDANO

Prima si vota l'emendamento e poi si vota la mozione. Ovviamente, se non passa l'emendamento rivive la mozione originale.

ASSESSORE ROLLO

No, pensavo il voto sulla mozione originale.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per appello nominale, l'emendamento di cui sopra, che viene respinto.

PRESIDENTE

Votiamo la mozione.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Quale?

PRESIDENTE

Intera, complessiva. La mozione in toto.

CONSIGLIERE BUDANO

Se non è passato l'emendamento non esiste più la mozione.

SEGRETARIO GENERALE

La mozione originale si vota.

CONSIGLIERE BUDANO

Ma noi abbiamo riformulato, per noi la mozione originaria non esiste così come era. Noi abbiamo proposto un emendamento che riformulava la mozione. E' stata già riformulata.

SEGRETARIO GENERALE

E' giusto, è corretto.

PRESIDENTE

Va bene. Passiamo all'altra mozione.

Punto n. 2: «Mozione prot. 3934 del 30.03.2020 a firma dei Consiglieri: Gatto Rosalba, Budano Gianluca, Montinaro Davide e Mazzotta Lorenzo, sulle iniziative urgenti da assumere per sostenere le famiglie e le attività commerciali a causa delle difficoltà economiche e sociali derivanti dall'emergenza sanitaria del covid 2019».

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE BUDANO

La illustro io. Intanto essendo del 30 marzo, non procederò alla lettura perché potrebbe apparire, per alcuni aspetti, datata rispetto ad oggi che siamo al 25 giugno. Invece faccio una presentazione complessiva della ratio della mozione a cui è seguita anche, a cura dei Consiglieri, dei colleghi: Gatto, Montinaro e Mazzotta, la proposta di istituzione di un fondo di mutualità popolare. Cioè noi ci siamo posti con questa mozione il problema, che è un problema di tutti i comuni, di tutte le comunità italiane, di sostenere per le difficoltà economiche di famiglie ed attività commerciali, generati dalla pandemia per quanto di stretta ovviamente competenza dell'ente comunale, le attività, il rilancio economico della comunità che soffre più di prima ovviamente delle difficoltà, che già esistevano, ma che si sono accentuate a causa della emergenza epidemiologica in atto, perché lo stato di emergenza non è stato ancora revocato dal Governo.

Avevamo, però, alcune cose sono già superate, alcune per scelta dell'amministrazione diversa, come la sospensione di alcune imposte, tasse e tributi, nei punti precedenti ne avete parlato per chi c'era, è stato deciso di non procedere al rinvio di alcune imposte, quindi, è inutile discuterla perché assorbita dalle decisioni delle amministrazioni comunali, così come la parte che riguarda la TARI è assorbita dalla precedente deliberazione su cui le opposizioni hanno votato in modo contrario, quindi, alcune parti si ritengono già, di fatto e diritto, rigettate dal governo cittadino. Però resta vigente tutta la parte che riguarda l'idea di poter sostenere l'economia locale, attraverso tutta una serie di recuperi di risorse dalle maglie del bilancio comunale - sto facendo una relazione che tiene conto, ripeto, anche della proposta che nel corso del lock down abbiamo presentato all'attenzione del governo cittadino - di voci di bilancio i risparmi su alcuni servizi non erogati, i risparmi su alcuni interessi a seconda dell'analisi della tipologia di mutuo che non è a nostra conoscenza, se abbiamo mutui MEF o mutui cassa depositi e prestiti o tutti e due; la devoluzione di gettoni indennità di carica su base volontaria, ovviamente; i risparmi derivanti da tutta una serie di servizi che sono venuti meno a causa del lock down, per creare un piccolo fondo che possa essere cogestito, attraverso un regolamento poi istitutivo approvato da questo Consiglio Comunale, laddove poi si deciderà di mettere all'ordine del giorno questo punto, alimentato da queste voci di entrata, ma contestualmente anche che possa essere poi cogestito assieme ai corpi intermedi del territorio, quindi le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, in una formula che va ben oltre le formule del bilancio partecipato, ma che pensa proprio al concetto antico ma che ora diventa modernissimo di mutualità, quindi, di mutuo aiuto, di costruzione assieme ai cittadini, seppur con una regia pubblica di strumenti che possano aiutare, in tutte quelle misure che sono ovviamente complementari a quelle che già lo Stato poi, nel frattempo, ha previsto. Faccio un esempio, si era pensato, nella proposta, di intervenire su canoni, utenze e quant'altro. Sui canoni è intervenuto, con il decreto rilancio, ed ancora prima con il decreto liquidità, è intervenuto già il Governo centrale, quindi quella tipologia di destinazione viene superata. Ma l'idea della mutualità non solo per l'emergenza Covid ma istituendo proprio un fondo che poi rimane nel tempo e che può consentire con un piccolo gruzzolo anche alimentato in termini di sussidiarietà fiscale dal 5% per mille che oggi sono spiccioli quello che viene lasciato ai comuni, è proprio una forma residuale che i cittadini tendono a finanziare le organizzazioni di terzo settore, ma, magari, tutti coloro che firmano, hanno la volontà, oppure non firmano per il 5% per mille perché non intravvedono né nel comune, che lo ritengono già finanziato dalle entrate dell'erario, né per il terzo settore, davanti ad una iniziativa di questo tipo, sarebbe stimolante per quei cittadini che decidono di finanziarlo anche attraverso questa forma di sussidiarietà fiscale, dove poi la

gestione del fondo spetta alla volontà di un soggetto che pubblico in parte, attraverso i funzionari a tal uopo deputati, ma anche privato, cioè nel senso privato rafforzato con una organizzazione sindacale, organizzazioni di categoria, organizzazioni del terzo settore del territorio. Tra l'altro questa proposta, io per ragioni di opportunità ho chiesto che fosse presentata dai colleghi, quindi, non a mia diretta sottoscrizione, avendola io presentata su larga scala con l'attuazione anche da parte di alcune amministrazioni comunali, possa diventare, unitamente a questa mozione, un elemento di discussione in vista del bilancio di previsione, quindi, in quella sede andare a decidere definitivamente se assumere delle iniziative in questo senso. Quindi, presumendo che il bilancio di previsione, non so che cronologia vi siete dati, nelle prossime settimane credo debba andare in approvazione, in quella sede arrivare anche con una mozione unitaria o meglio con un apposito atto a latere di istituzione del fondo all'interno della ratio di questa mozione, per dare una risposta ai cittadini. Considerato che lo Stato ha dato una risposta, buona, cattiva, finalizzata, non finalizzata, eccetera; la regione ha dato anche, ha aperto i cordoni della borsa; nel nostro piccolo con le risorse e con le indicazioni della proposta che è stata depositata al protocollo dell'ente si potrebbe anche iniziare un percorso virtuoso di questo tipo, sia per il periodo di covid che poi rimane anche, finiti i periodi - speriamo presto - di emergenza economica, anche se durerà il periodo di emergenza economica durerà, probabilmente, negli anni, può diventare un domani una piccola mutua che invece finanzia o orienta lo sviluppo economico del territorio. Ovviamente, la mozione così come è non può essere messa ai voti, quindi, si intende ritirata formalmente perché è datata per alcuni aspetti, sono passati dei mesi, non è colpa di nessuno. Quindi, per questo ho voluto relazionare anche sulla proposta più attuale e successiva che le opposizioni hanno formulato al fine di ascoltare quali sono le volontà dell'Amministrazione Comunale e capire nel dibattito se c'è la volontà di addivenire poi ad una proposta del genere nell'ambito della discussione più generale del bilancio di previsione. Non so se i colleghi vogliono integrare con il permesso del Presidente.

PRESIDENTE

Assessore Rollo.

ASSESSORE ROLLO

Anzitutto, giacchè affrontiamo un tema con un taglio maggiormente sociale, io colgo l'occasione per ringraziare oltre che i Consiglieri della maggioranza anche i Consiglieri della minoranza per la collaborazione che ci hanno accordato nel periodo dell'emergenza e nella gestione delle risorse statali e poi regionali che ci hanno un attimo preoccupato giacchè non vi era una linea nazionale che ci dicesse strettamente come gestire quei fondi, allora era importante attraverso il contributo del Consigliere Budano come addetto ed esperto del terzo settore ma, ovviamente, con la collaborazione e l'intervento degli altri Consiglieri, credo che abbiamo fatto un buon lavoro anche agli occhi della cittadinanza che ci ha visti uniti in quel periodo estremamente critico e difficile da affrontare anche da un punto di vista psicologico. Grazie.

Per quanto riguarda la mozione evidentemente, formalmente, non è da accogliere o addirittura viene ritirata. Noi stiamo lavorando ad un regolamento di istituzione di questo fondo, non ce l'abbiamo fatta nei tempi stabiliti per questo Consiglio, ci proponiamo di portarlo come punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Evidentemente, magari, facciamo in modo che ci sia una commissione consiliare anche allargata, eventualmente, per poterlo discutere. È un regolamento che poi troverà attuazione nel bilancio di previsione approvato. Grazie.

ASSESSORE MONCULLO

lo chiederei anche alla maggioranza a questo punto, di discuterlo abbondantemente prima anche con le opposizioni, per evitare poi di arrivare in Consiglio Comunale ed avere degli emendamenti volanti, diciamo così, o del momento, che poi ti mettono in difficoltà nel senso che devi fare i conti con le valutazioni dei dirigenti anziché con qualcosa altro. Per cui, l'amministrazione, la maggioranza è disponibile a sentire tutti e ad accogliere quello che può essere accolto, diciamo

così. Cerchiamo, Maria Luce, di farlo per tempo in modo da arrivare, laddove è possibile, con un pacchetto pronto e, magari, possibilmente condiviso in Consiglio Comunale in modo da non venire in Consiglio Comunale con delle proposte sparse che poi non sappiamo come collocare. Grazie.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Siamo d'accordo. Facciamo in questa maniera.

PRESIDENTE

Votiamo il ritiro della mozione.

CONSIGLIERE BUDANO

È ritirata la mozione. L'ho già detto, è ritirata.

PRESIDENTE

Si chiude il Consiglio alle ore 18.35.

Fine ore 18.35.

IL PRESIDENTE f.to Sig.ra Roberta MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE f.to Avv. Angela NOZZI